



OSTERIA A LA CAREGA

STASERA CONCERTO DEI BRIGANTI DEL FOLK
MUSICA POPOLARE ITALIANA

Stasera alle 21 all'osteria A La Carega di via Cadrega 8, concerto dei Briganti del Folk, band in cui suonano tra gli altri Alessandro Formenti al contrabbasso e Lele Zamperini alla batteria. Repertorio popolare italiano. Ingresso gratuito. F.BOM.



GREZZANA

LA BARCACCIA IN «NEMICI COME PRIMA»
DOMANI AL TEATRO VALPANTENA

Domani alle 21 al Teatro Valpantena di Grezzana La Barcaccia è in scena nella commedia «Nemici come prima» di Gianni Clementi, regia di Roberto Puliero: in ospedale si scontrano timori dei pazienti e insensibilità del personale, fino al sorprendente finale. S.C.

TEATRO BLU. Sabato alle 21 e domenica alle 16 in Borgo Roma



La compagnia Le Rune del Lupo nella commedia «Va in Fuga»

Con Le Rune del Lupo
dal gioco di ruolo al teatro

L'associazione nata per promuovere le attività ludiche è in scena con la commedia benefica «Va in Fuga»

Matteo Parma

Questo sabato alle 21, al Teatro Blu di Borgo Roma, andrà in scena la prima di *Va in Fuga*, nuova commedia della compagnia teatrale amatoriale Le Rune del Lupo.

La vita tranquilla di un'ordinaria casa di riposo veneta viene stravolta dall'arrivo di una nuova Madre Superiora, incaricata recentemente a dirigerla, con rigore e severità. Assieme a questa, lo staff inusuale e straripante colora le

giornate nella struttura. Gli ospiti anziani si trovano quindi a dover fronteggiare una nuova routine, fino a rendersi conto di alcune strane sparizioni, situazione che li allarma e crea scompiglio nella loro quotidianità. Tra incontri surreali e divertenti colpi di scena, gli anziani tentano la grande fuga, escogitando un piano rocambolesco alle spalle della Madre Superiora e di tutto lo staff.

Queste le premesse di una commedia scritta e interpretata per divertire ma soprat-

tutto fare del bene, in quanto l'intero incasso (biglietto unico a 7 euro, 3 per i bambini) sarà devoluto in beneficenza ai missionari della parrocchia del Cristo Lavoratore.

La compagnia teatrale nasce nel 2009 all'interno dell'omonima associazione ludico culturale Le Rune del Lupo, con sede a San Giovanni Lupatoto, che da più di dieci anni promuove il gioco in ogni sua forma permessa, per le sue potenzialità socializzanti, educative e di stimolo culturale. Ad esempio il

gioco di ruolo, che aggiunge alle normali dinamiche del gioco in scatola alcune componenti interpretative simili al teatro. Da qui è nata l'idea di provare a realizzare una vera e propria commedia. *Va in Fuga* è la quarta tutta autoprodotta dal gruppo dopo *Tre matrimoni e un centro commerciale* (molto richiesta nelle rassegne teatrali della provincia e più volte riportata in scena), *Segreto confessionale* e *V.E.C.I.O. che storia*. Tutte sempre con finalità benefiche.

«Nel portare in scena questi spettacoli si prova una doppia soddisfazione», spiega Stefano Bortolazzi, attore e autore. «La prima, e più immediata, è quella di far passare una serata divertente e piena di risate agli spettatori, la seconda è farlo sapendo che nel contempo stiamo contribuendo a sostenere le associazioni locali che concretamente aiutano chi ne ha più bisogno». La regia è curata da Alessandro Vesentini, attore e autore del testo assieme a Stefano Bortolazzi, Luca Aprilì, Michele Provolo e Fabio Fasoli. Sebbene il gruppo si definisca amatoriale, in quanto l'attività è svolta solo per passione e senza alcun tornaconto, l'impegno speso e la qualità della recitazione sono sicuramente degni di nota, considerando che non si tratta di professionisti.

La commedia sarà replicata domenica 8 Novembre alle 16, sempre al Teatro Blu di Borgo Roma. Altre date sono previste a Piovezzano di Pastrengo (28 novembre), Sant'Anna d'Alfaedo (13 dicembre), Sanguinetto (20 febbraio 2016) e Sona (5 marzo 2016). Per ulteriori informazioni è possibile consultare il sito www.lerunedellupo.it.

JACK THE RIPPER. Stasera alle 22,30 a Roncà

Il rap acustico
dei Tyler D
apre i concerti

E il 26 c'è Delaney Davidson, folk neozelandese tra Guthrie e Dylan

Francesco Bommartini

Cominceranno oggi con l'acoustic rap di Tyler D, i concerti novembrini del Jack The Ripper di Roncà. Il locale, che da poco ha festeggiato i 20 anni di attività, inizierà ospitando questo progetto che consta di chitarra acustica, percussioni e tre voci per un insolito viaggio attraverso la storia del rap italiano. Sabato sarà invece il momento dell'appuntamento mensile con gli anni '70 a base di musica, specchi e luccichini. Giovedì 12 novembre Isaac Rother and The Phantom proporranno il loro garage rock proveniente dagli Usa.

Un combo fuori dal tempo, con due coriste-ballerine e una fissa per le atmosfere horror dei b-movie d'oltreoceano. Veronese la serata di sabato 14 novembre, con Lupo & L'Armata Brancaleone ed il loro rock da osteria, caratterizzato da testi in dialetto.

Un giovane combo danese sarà ospite giovedì 19: si tratta dei The White Dominos, già in tour con Go Go Berlin. Il loro sound rimanda all'universo musicale di Led Zeppelin e Black Keys. Sabato 21 novembre è atteso Little Taver & The Crazy Alligator. Il rocker emiliano è un incrocio



Delaney Davidson

tra Elvis, Buscaglione, John Belushi e Little Tony che in oltre quindici anni di carriera ha proposto quintalate di rock anni '50.

Ma la punta di diamante del mese sembra essere Delaney Davidson, artista folk neozelandese che anche in Italia ha raccolto riscontri con *Swim Down Low*, pubblicato da Outside Inside Records e distribuito da Rough Trade. Suonerà giovedì 26 novembre. Davidson pesca a piene mani dal folk-blues della tradizione, con richiami a Woody Guthrie e Bob Dylan ma con un piglio attuale.

Chiusura a ritmo hardcore sabato 28 novembre con Round 7 ed i bolognesi Damncity. Ingresso libero e gratuito con inizio concerti attorno alle 22,30. ●

Feltrinelli
omicidio
fai da te

Chi ha ucciso Amilcare Borgomastro? Si tratta davvero di un regolamento di conti interno alla mala, come viene ipotizzato dalla polizia, o si tratta piuttosto di un delitto passionale?

Lo si scopre in *Assassinio all'Ikea. Omicidio fai da te*, giallo umoristico sullo scenario di una provincia sonnacchiosa ma vitale, scritto da Giovanna Zucca, che sarà presentato domani alle 18 alla libreria Feltrinelli di via Quattro Spade 2, in collaborazione con il Circolo dei Lettori, presente l'autrice che dialogherà con l'avvocato Guariente Guarienti.

TEATRO CAMPLOY. Stasera alle 21 concerto conclusivo della rassegna «La Città del Jazz»

Città di Verona e Jazzset insieme

L'orchestra di Pasetto in un excursus jazz, quella di Ledro in classici del passato con Rossana D'Auria

Swing e blues per tutti i gusti nel terzo e ultimo giovedì dedicato al jazz in versione orchestrale per la rassegna La Città del Jazz al Teatro Camploy stasera alle 21.

La manifestazione organizzata dal Comune nella persona di Antonia Pavesi, consigliere delegato alla Cultura, in collaborazione con Marco Pasetto, ha raccolto un pubblico da tutto esaurito per i due precedenti appuntamenti e stasera vedrà sul palco due formazioni in qualche modo storiche della scena veronese: la Big band Ritmo Sinfonica Città di Verona nata nel 1946 e diretta da quasi vent'anni da Marco Pasetto e la Jazzset Orchestra che ha fatto le sue prime prove nel 1989 e che da qualche tempo è diretta da Marco Ledri.

La prima formazione sarà alle prese con un programma



La Big Band Ritmo-Sinfonica Città di Verona

che avrà come tema conduttore il blues nelle molteplici forme assunte nei diversi contesti storici dagli anni ruggenti dell'età del jazz a oggi. Così la scaletta comprende classici di Gershwin come *Summertime*, composizioni di Oliver Nelson e Miles Davis come*Elegy For A Duck* e *All Blues*, ma anche pezzi di Roberto Magris, Paolo Birro e Marco Pasetto. La Jazzset suonerà un repertorio di classici dei tempi andati in versione strumentale o cantati da Rossana D'Auria: *Pennsylvania 6-5000*, *Moonlight Serenade*,*Chattanooga Choo Choo*, *Hello Dolly*, *A Tisket A Tasket*, *I've Got You Under My Skin*, *All Of Me*. Per chiudere il concerto e la rassegna le due orchestre si riuniranno sul palco per due pezzi all together: *Blues For My Sleeping Baby* e *In The Mood*. ● L.S.

MUSICA. Per i gruppi corali del territorio

Fino al 30 le audizioni
per «Verona Incanto»

Verranno selezionati dallo staff professionistico di Musica Dedicata per il progetto discografico

Ultimo mese di selezioni per Verona Incanto, primo progetto discografico made in Verona volto a promuovere i giovani talenti vocali del territorio e, al contempo, offrire un prodotto musicale di qualità accessibile a tutti.

Protagonisti dell'album, la cui registrazione avrà luogo nel 2016 nella sala incisioni del Teatro Ristori, saranno otto gruppi corali selezionati dallo staff artistico di Musica Dedicata, associazione culturale composta da Maria Priscilla Fiazza, ideatrice del progetto - sostenuto dalla Banca Popolare di Verona con il patrocinio del Progetto culturale della Diocesi -, Maurizio Parafioriti, produttore discografico di artisti quali Claudio Baglioni e Renato Zero, e Giovanni Geraci, vicedirettore della Cappel-

la Musicale della Cattedrale veronese.

«Fino al 30 novembre potranno candidarsi, mandando un demo all'indirizzo demo@musicadedicata.com, o richiedendo un'audizione a info@musicadedicata.com, tutte le formazioni corali, che a prescindere dal proprio repertorio, desiderino cimentarsi in un genere nuovo», spiega Fiazza, voce solista e autrice dei testi. «Ogni coro sarà eseguirà le sezioni corali di uno degli otto brani del disco, composti nello stile crossover classica-pop».Il progetto, che porterà alla realizzazione del disco, poi distribuito gratuitamente al territorio dalla Banda Popolare di Verona, promette di essere pieno di interessanti sorprese, sia sulle tematiche dei brani, che sulle fonti utilizzate per scrivere i testi e gli ospiti speciali che parteciperanno al disco. Per maggiori informazioni si può consultare il sito www.musicadedicata.com. ● F.SAGL.